

# A proposito dei bagni pubblici.

La Minoranza consiliare BagnoliInsieme ritiene opportuno intervenire nel dibattito che si è generato riguardo la realizzazione dei bagni pubblici nel parco pubblico. Premettiamo che non è nel nostro costume politico-amministrativo rincorrere sterili polemiche, ma solo il dovere di chiarezza verso i cittadini bagnolesi ci spinge ad esprimere alcune considerazioni su quanto accaduto. Chiarezza che bisogna riaffermare dopo aver letto l'intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici del nostro Comune sul sito dell'Associazione Palazzo Tenta 39, dal quale emergono diverse "inesattezze".

Partiamo dalla considerazione che il problema non sta nella paternità dell'opera, ma nell'opportunità dell'opera stessa. Poco importa chi ha redatto il progetto o chi ha dato indirizzi precisi alla localizzazione dei bagni. Importa invece che l'opera è stata realizzata, sotto questa amministrazione, in una posizione decisamente infelice, corredata da un muro di sostegno che rappresenta la classica ciliegina sulla torta su un progetto nato male e finito peggio. Per chiarezza però va sottolineato che, contrariamente a quanto affermato dall'Assessore, l'attuale allocazione non è stata scelta dall'Amministrazione Nicastro, così come ben precisato, in consiglio comunale, dai consiglieri Vivolo Maria e Di Capua Antonio, rispettivamente assessore e vicesindaco dell'Amministrazione Nicastro. Merito della precedente Amministrazione è stato di destinare la somma di 50.000 euro (mutuo Cassa Depositi e Prestiti - l.r. 51) per la realizzazione dei bagni e, prima che potesse essere individuata la definitiva posizione, l'amministrazione decadde. Solo con la gestione commissariale fu approvato il progetto esecutivo. Con l'attuale Amministrazione invece sono stati appaltati i lavori e si è effettuata una variante al 5% riguardo all'ormai famosa rampa per i disabili, per sostenere la quale è stato realizzato il muro che tutti possono "ammirare" all'ingresso del paese. Ci chiediamo allora, era possibile variare altri elementi del progetto? Si può parlare di corresponsabilità, anche alla luce delle parole dello stesso Assessore ai lavori pubblici che, oltre a dichiarare di aver in pieno sposato il progetto, ha più volte ribadito che i "meriti" delle opere realizzate non sono solo di chi le ha progettate e finanziate ma anche di chi le pone in essere?

Nell'articolo poi si fa riferimento ad una lettera che il Capogruppo Ventura ha fatto pervenire al Comune il 18 Settembre. Questa lettera è un'ulteriore testimonianza della nostra attività di minoranza consiliare, sempre attenta e sempre al servizio del Paese. Appena abbiamo notato uno scavo massiccio sotto la collinetta del Castello, in adiacenza del parco pubblico, è stato chiesto testualmente *"la sospensione dei lavori della costruzione dei bagni pubblici, in quanto i lavori stessi sono di estremo impatto ambientale e si chiede una discussione appropriata sui lavori stessi. Inoltre chiede di informare la soprintendenza se il progetto non è stato visionato e autorizzato"*.

A questa nota non è seguita nessuna discussione o chiarimento pubblico. A questa stessa nota l'Assessore imputa la sospensione temporanea dei lavori. L'Assessore non spiega però che cosa è accaduto a seguito della lettera, cioè il motivo per cui sono stati interrotti i lavori. Un'ulteriore riflessione, controlli burocratici, accertamenti tecnici? Ci chiediamo quindi: senza la lettera i lavori sarebbero continuati senza interruzioni? La lettera non era del tutto "inopportuna" allora...

Sempre nella stessa intervista, alla domanda *"In Consiglio comunale avete discusso la questione? Ci sono state interrogazioni/interpellanze da parte delle opposizioni? Sono state avanzate delle proposte alternative?"* l'Assessore risponde *"Nel consiglio Comunale del 30-9-2009, non c'è stata nessuna interrogazione e nessuna interpellanza da parte della minoranza, ma visto la segnalazione fatta su tali lavori, ho sentito il dovere rivolgendomi all'intero consiglio e di leggere prima la segnalazione e poi spiegare le cose come sono andate, il tutto è stato messo a verbale."*

L'assessore non ricorda o finge di non ricordare...basterebbe rileggere le delibere dei consigli comunali di agosto e settembre (n. 25/09 e 32/09) per constatare che, tra le interrogazioni della minoranza, ci sono state domande specifiche riguardo ai bagni pubblici. Nel consiglio comunale di agosto alle varie interrogazioni, tra cui chiarimenti sui bagni pubblici, non abbiamo ricevuto nessuna risposta, anzi ci siamo dovuti sorbire una "lezione" sul modo di fare opposizione, con relativi "suggerimenti" di interrogazioni. Nel consiglio comunale di settembre, nell'ambito di una discussione generale sui lavori pubblici, il Capogruppo Ventura ha spiegato le ragioni della lettera fatta pervenire al Comune. Solo allora, e soltanto in quel momento, ha preso la parola l'Assessore Di Giovanni. Come si vede, già ad agosto avevamo evidenziato in consiglio comunale il problema.

Inoltre, a differenza di quanto dichiara l'Assessore nell'articolo su Palazzo Tenta 39, il progetto dei bagni pubblici non è mai stato mostrato in anteprima nelle varie relazioni e presentazioni che sono state pubblicate nel sito del Comune. Si è preferito proporre le immagini di qualche aiuola o di qualche breve tratto di strada asfaltato; né tanto meno sono state esposte le immagini del progetto presso la sede comunale, come fatto per altre opere. Cogliamo, però, l'occasione per ricordare che la discussione su un progetto con la minoranza non si genera con la pubblicazione dello stesso sul sito internet, bensì con una presentazione preventiva al Consiglio comunale o alla conferenza dei capigruppo, luoghi istituzionali deputati al dibattito amministrativo.

Infine, ancora una volta, non si perde l'occasione per denigrare il passato. Con una maggiore "prudenza" però: questa volta infatti non si parla di "disastri", ma vi si allude in maniera generica (*"quello che abbiamo ereditato è sotto gli occhi di tutti"*). Un piccolo passo in avanti... Da parte nostra ribadiamo la massima disponibilità ad un confronto pubblico sulle opere e sulle attività delle precedenti amministrazioni.

**La Minoranza Consiliare**  
**"BagnoliInsieme"**